



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.I.

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DETERMINA n. 053-LEG23

del 07 SET. 2023

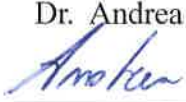

OGGETTO: Proc. pen. dinanzi il GIP n. 18010/17 RGNR e n. 8958/19 R.G. GIP Trib. Pen. PA – Proc. pen. dinanzi il GUP n. 15874/19 R.G.N.R. definito con Sent. di assoluzione n. 1375/22 Trib. Pen. PA - Liquidazione e pagamento spese legali per assistenza al Dott. M. B. (matr. 5159, in quiescenza dal 1.12.20) [Prat. n.01/20 P.P. e n. 27/23 N.C.].

U.O.S. SERVIZIO LEGALE

Proposta n. 53-LEG23 del 28.08.2023

Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio

Il Responsabile dell'istruttoria
Dr. Andrea Pirrello

Responsabile U.O.S.
SERVIZIO LEGALE
Avv. Caterina Rizzotto



U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO
VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2023

N° Conto economico 5.09.03.02.001

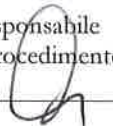
N° Conto Patrimoniale _____


Budget assegnato anno 2023
(euro) 203.750,00

Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale

STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET
Servizio Legale

Scheda BUDGET allegata
datata 29/08/2023

Il Responsabile del procedimento 

Il Direttore dell'U.O.C. 

Ai sensi della Legge 15/68 e della Legge 241/90, recepita con la L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Responsabile U.O.S. SERVIZIO LEGALE **Avv. Caterina Rizzotto**

L'anno duemilaventitre il giorno uno del mese di settembre, nella sede della U.O.S SERVIZIO LEGALE dell'Azienda A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo in forza delle funzioni delegate espressamente attribuite con deliberazione del Direttore Generale n. 930 del 07 luglio 2022, assistito dal Sig. Bonni Bonamico quale segretario verbalizzante, adotta la seguente determina:

Il Responsabile U.O.S. SERVIZIO LEGALE Avv. Caterina Rizzotto,

VISTO:

- il D.Lgs. 502 del 30.12.1992 e s.m.i;
- la Legge della Regione Sicilia 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 930 del 07 luglio 2022, con la quale l'Avv. Caterina Rizzotto, in qualità di Responsabile dell'U.O.S. SERVIZIO LEGALE è stata delegata, ai sensi di legge, alla firma di specifici provvedimenti amministrativi tra cui rientra il presente provvedimento;

PREMESSO:

- **che** nell'anno 2017, il Dott. M. B. (matr. 5159), a quel tempo dipendente dell'Arnas Civico con qualifica di Dirigente Medico, è stato sottoposto ad indagine in ordine al procedimento penale -portante RGNR 18010/17 – R.G. GIP 8958/19 Trib. Pen. PA- per il reato di cui all'art. 589 c.p.;
- **che** in detto procedimento il Dott. M. B. ha nominato quale legale di fiducia l'Avv. F. B. (con Studio in Palermo, Via I. La Lumia n.7);
- **che** il suddetto procedimento si è concluso con Ordinanza di rinvio a giudizio del 29.08.19;
- **che** il procedimento penale proseguiva dinanzi al GUP con il n. 15874/19 R.G.N.R., e dopo l'espletamento dell'attività istruttoria, si concludeva con Sentenza di assoluzione n.1375/22 Trib. Pen. PA., depositata in data 07.02.23 e divenuta irrevocabile in data 27.03.23;
- **che** l'Avv. F. B. con Nota del 7.07.23 ha trasmesso richiesta di pagamento diretto degli onorari in ragione dell'attività difensiva svolta per conto ed interesse del Dott. M. B., quantificando le spettanze in € 5.329,10 oltre CPA e IVA (e da cui decurtare la ritenuta d'acconto);

ATTESO:

- **che** l'art.67 del CCNL per la dirigenza medica – triennio 2016-2018 vigente *ratione temporis* dispone: *"1. L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatto o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli dei consulenti tecnici, fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente.2. Qualora il dirigente, sempre che non sussista conflitto di interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda o Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il co.1, che, comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare ... il co.1 per presunto conflitto di interesse..."*;
- **che** dalla Sentenza di assoluzione, si evince l'assoluta mancanza di conflitto di interesse tra la posizione del dipendente (Dirigente Medico) e quella dell'Azienda;
- **che** ricorrono, pertanto, i presupposti per la liquidazione direttamente in favore dell'F. B. (in sostituzione del rimborso in favore del Dirigente Medico interessato) degli onorari relativi all'assistenza prestata in favore del Dott. M. B.;
- **che**, al tempo in cui si è attivato il procedimento penale, l'Azienda si era dotata di un disciplinare di incarico professionale, al fine di individuare i professionisti disponibili ad assistere i dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari, per fatti o atti connessi ai compiti d'ufficio, ove erano determinate le condizioni economiche di assunzione dell'incarico: minimi dei parametri forensi di cui al D.M. n.55/2014 *"suscettibili di modifiche qualora, in ragione della particolare complessità ed importanza della vertenza giudiziaria, da valutarsi caso per caso, attraverso elementi quali le risultanze dell'attività processuale, il carattere non routinario delle prestazioni processuali, la durata del processo oltre un determinato numero di udienze <non di mero rinvio> etc..., si renda opportuno valorizzare l'opera del professionista e dare adeguato risalto all'impegno dimostrato e/o al risultato conseguito. L'entità delle maggiorazioni a tal fine applicabile non potrà, comunque, superare il 50% dei minimi di cui al citato D.M."*;
- **che** l'Avv. F. B., pur non avendo aderito al suddetto disciplinare, ha comunque fatto pervenire nota



spese redatta secondo i parametri tariffari minimi (e quindi nel rispetto della regolamentazione aziendale);

- **che**, dunque, è necessario procedere al riconoscimento all'Avv. F. B. degli onorari maturati in ragione dell'attività svolta, tanto nella fase delle indagini preliminari culminata nell'Ordinanza di rinvio a giudizio emessa dal GIP, quanto parimenti nel procedimento penale svoltosi dinanzi al GUP definito, poi, con Sentenza di assoluzione n. 1375/23, in applicazione dei parametri forensi di cui al D.M. n.55/14, individuati ai minimi tariffari;

VISTA la parcella redatta dall'Avv. F. B. con applicazione dei parametri tariffari minimi *ex* D.M. 55/14, il cui importo ammonta ad €4.634,00 oltre accessori come per legge, così ripartiti:

- € 1.892,00 oltre acc. a titolo di spese legali per l'attività svolta nella fase di indagini preliminari;
- € 709,00 oltre acc. a titolo di spese legali per l'attività svolta nella fase decisoria celebrata dinanzi al Giudice per le indagini preliminari;
- € 2.033,00 oltre acc. a titolo di spese legali per l'attività svolta nel procedimento dinanzi al Giudice dell'udienza preliminare.

Quindi complessivamente € 6.761,55, da cui detrarre la ritenuta d'acconto (€ 1.065,82).

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione e pagamento in favore dell'Avv. F. B. della complessiva somma di € 6.761,55 comprensiva di oneri accessori (da cui detrarre la ritenuta d'acconto) quale compenso a saldo per l'attività prestata;

PRESO ATTO che il Dirigente Responsabile della U.O. Servizio Legale che propone il presente provvedimento, previo riscontro dell'esito dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale attuato dal responsabile del procedimento, con la propria sottoscrizione, ne attesta la legittimità formale e sostanziale nel rispetto della Legge n. 190/2012, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione.

DETERMINA

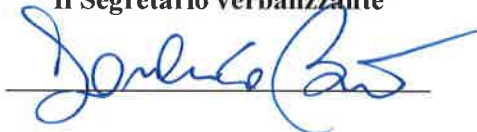
Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

- **Determinare** in € 6.761,55 la somma occorrente per la esecuzione del presente atto;
- **Dare atto** che il costo di cui al presente provvedimento (relativo alla pratica n.01/20 P.P. e n. 27/23 N.C.), da imputare sul conto 5.09.03.02.0101 - "*Spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni*", grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- **Liquidare** la complessiva somma di € 6.761,55 comprensiva di spese gen., CPA e IVA (da cui decurtare la Rit. Acc.) e **pagare all'Avv. F. B.**, con studio in Palermo, Via I. La Lumia n.7, la complessiva somma di € 5.695,73 comprensiva di spese generali, C.P.A. e IVA, come da nota spese elaborata ai minimi tariffari ed in applicazione del D.M. 55/14, a titolo di saldo dei compensi per l'attività difensiva resa in favore del Dott. M. B. (Dirigente Medico, matr. 5159, in quiescenza dal 1.12.20) nel procedimento penale che lo ha visto coinvolto, e successivamente definito dal Tribunale Penale di Palermo con Sentenza di assoluzione;
- **Versare** all'Agenzia delle Entrate la complessiva somma di € 1.065,82 quale ritenuta d'acconto operata sugli onorari del professionista;
- **Autorizzare** l'Area Risorse Economiche ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore del beneficiario;
- **Dare immediata esecuzione** al presente provvedimento al fine di non procrastinare oltre il pagamento delle spettanze al professionista incaricato.

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente

Il Responsabile U.O.S.
SERVIZIO LEGALE
Avv. Caterina Rizzotto

Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 03 SET. 2023 per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Determina non soggetta al controllo preventivo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

Per decorso termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione

Determina non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Altre annotazioni
